

Le COLONIE

Immagini di un mondo scomparso

Nell'Esposizione Universale di Parigi del 1900 era presente un padiglione, molto visitato, in cui era ricostruito un villaggio di indigeni africani e lì si poteva osservare nella loro quotidianità. In un'Esposizione in cui l'Europa mostrava il suo progresso scientifico-tecnologico era esposta anche l'arretratezza di altri popoli facenti parte del mondo coloniale; vi erano mostrati individui, strutture, spazi; con ciò si voleva giustificare il colonialismo. In realtà la convinzione che i colonizzatori detengono una civiltà superiore che portano ai colonizzati è sostanzialmente razzista.

Anche le immagini dei francobolli di un certo periodo si adeguano a questa mentalità, ora superata. Certe immagini, più o meno consapevolmente, sono intrise di colonialismo, ovvero un insieme di convinzioni usate per legittimare questo sistema. Si crede che i valori culturali e scientifici dei colonizzatori siano superiori a quelli dei colonizzati.

L'immagine dell' "altro", non solo negli aspetti somatici, ma anche nell'abbigliamento, nella postura, eccetera, lascia intravedere la volontà di mostrare un'altra cultura, ovviamente inferiore, da guardare con curiosità, ma sostanzialmente da eliminare, con una nuova società di coloni che ne prenda il posto.

Capitolo I°

- a) *La vita quotidiana*
- b) *L' economia, i Trasporti*
- c) *La casa*
- d) *L' Acqua*
- e) *La Musica*

Capitolo II°

- f) *La presentazione di individui con caratteristiche somatiche fortemente tipizzate*
-

Nella collezione ci sono alcuni pezzi rari, come la maximum del Brunei, "Casa e piroga" del 1922. Tuttavia quello che voglio segnalare sono alcune maximum decisamente particolari, anche se non particolarmente rare. Si tratta di maximum in cui il francobollo pare derivare dalla cartolina. Ciò è dovuto all'intervento del grande collezionista Gonzague De La Fertè: appassionato maximofilo, realizzatore, colonnello dell'ONU in quei paesi africani, aveva le *mani in pasta* nella creazione dei francobolli di quelle colonie.

Cap. I° – La vita quotidiana

Ruanda - Urundi

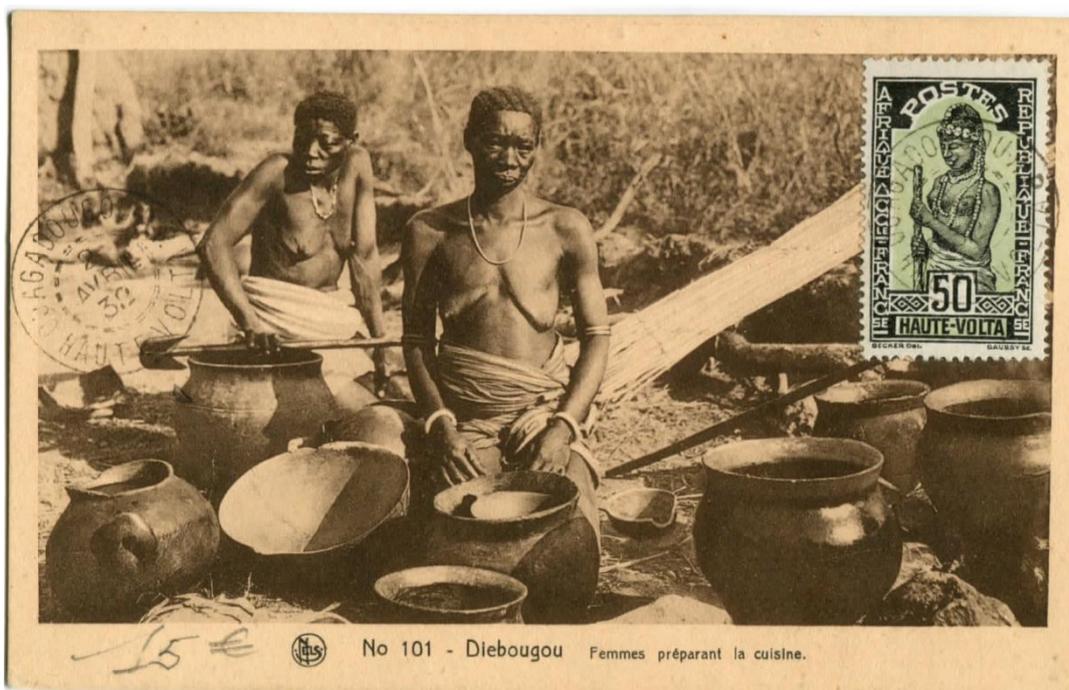
Donna Muhuli e il suo bambino.

Il Ruanda – Urundi, ex Colonia Tedesca, passò al Belgio nel 1924. Indipendente dal 1962.

E. 25/8/1931 Scene locali

Ann. Kigali 11/12/1931

Ed. Dardenne



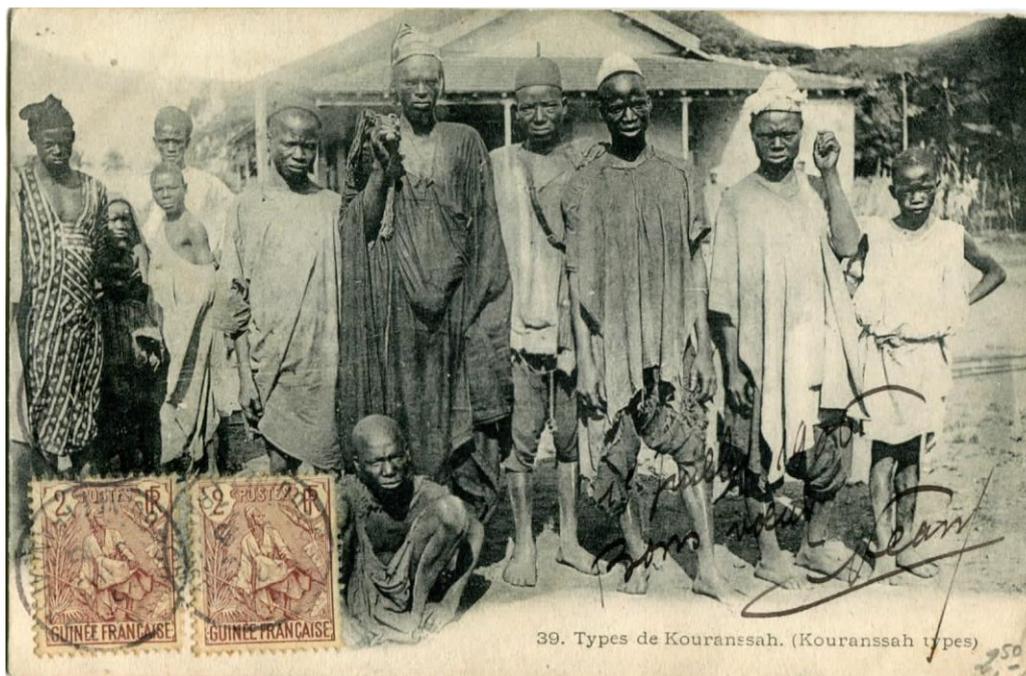
Alto Volta

Donne che cucinano

L'Alto Volta fu Colonia Francese all'interno dell' Africa Occidentale Francese. Indipendente dal 1960, ora Burkina Faso.

E. 16/11/1928 – Vita del popolo Hawsa – Ann. Ougadougou 1932 (?) – Ed. Volta 'Nels'

Cap. I° - L' Economia, i Trasporti



Guinea Francese

Pastori

Guinea Francese, territorio occupato dai francesi nel 1881, poi colonia dal 1888. Indipendente dal 1958.

E. Dicembre 1904 – Ann. Conakry 12/6/1906 - Cartolina vintage, viaggiata.

Ed. non indicata

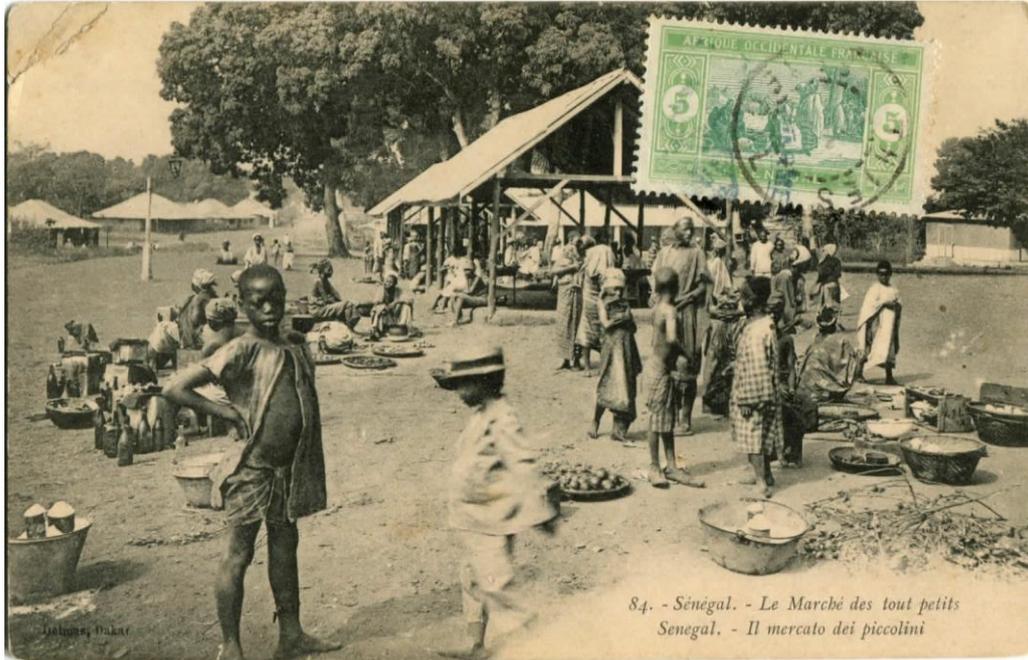


Ruanda – Urundi

Pastori

E. 25/6/1931 – Ann. Kigali 13/1/1933 – Ed. Jos Dardenne (Nels)

Cap. I° – L' Economia, i Trasporti



Senegal

Mercato dei piccolini

Il Senegal fu Colonia all'interno dell' Africa Occidentale Francese. Indipendente dal 1960.

E. Marzo 1914 – Ordinaria – Ann. Thiés 12/10/1918

Ed. non indicata – Cartolina viaggiata per la Francia



Ruanda-Urundi

Fabbricazione della stoffa di Ficus

E. 25/8/1931 – Ann. Kigali 11/12/1933 – Ed. Jos Dardenne (Nels)

Cap. I° – L'Economia, i Trasporti



Brunei

Casa e piroga

Protettorato Inglese dal 1888, ora Sultanato monarchia assoluta, interamente autonomo.

E. 1920 – Sul fiume Brunei – Ann. Brunei 5/6/1922 – Ed. Priv.



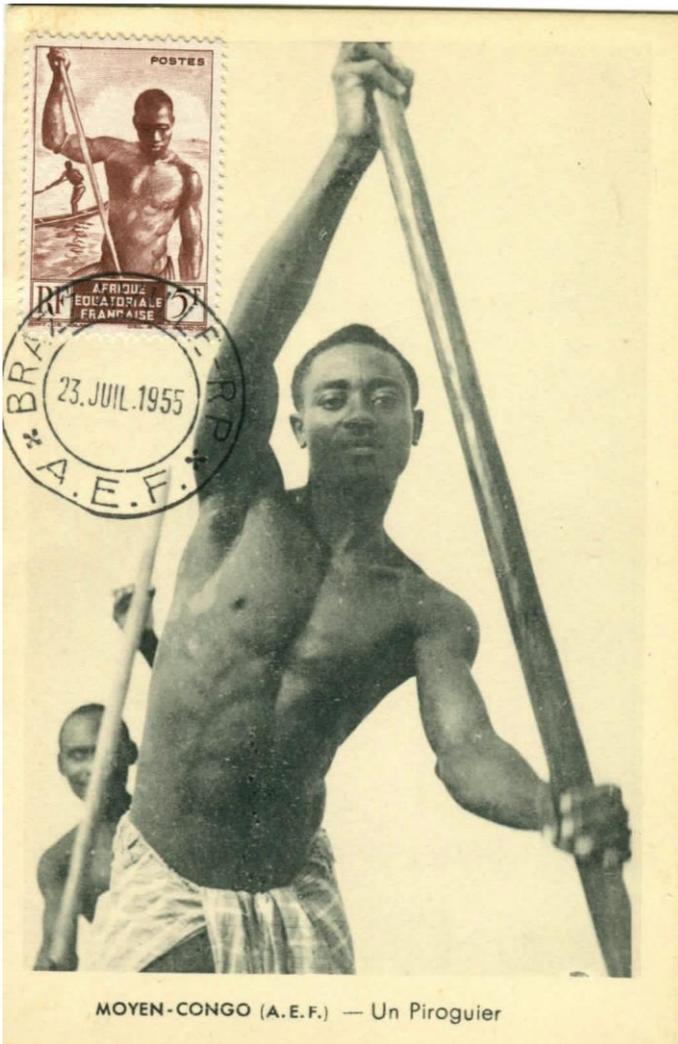
Madagascar

Viaggio in "filanzane" (sedia per trasporto viaggiatori)

Il Madagascar fu Colonia Francese dalla fine dell'ottocento, indipendente dal 1960

E. 1/1/1922 – Ann. Majunga 21/9/1937 – Ed. Charifou.

Cap. II° - L' Economia, i Trasporti



Medio – Congo (AEF)
Conducente di piroga

E. Ordinaria 1947 – Ann. Brazzaville 23/7/1955
Ed. France d' Outre-Mer

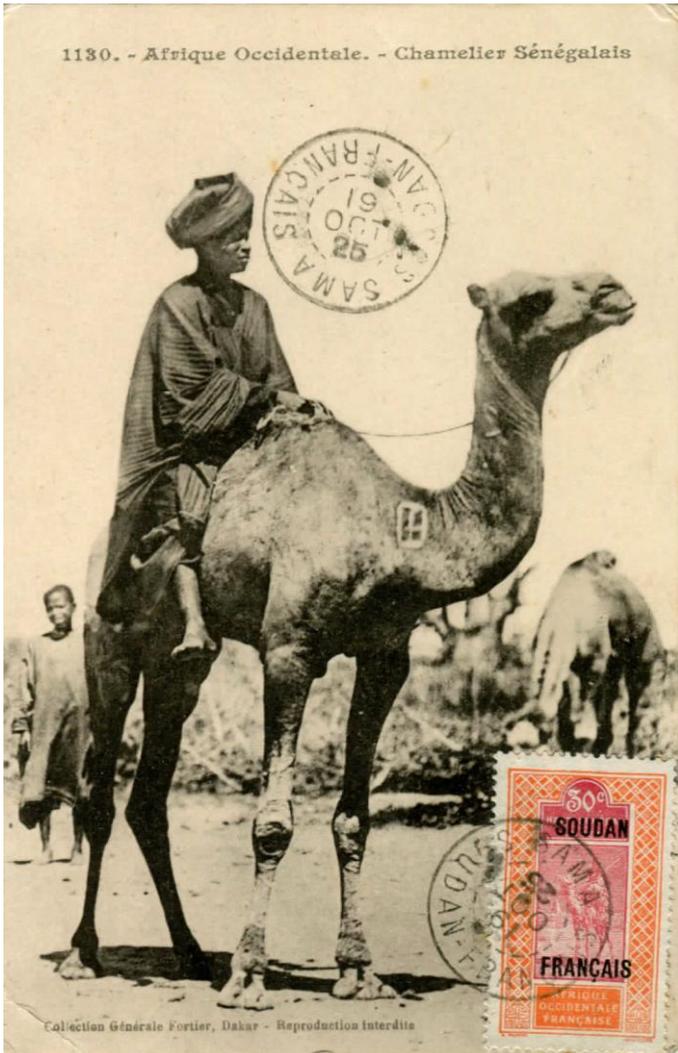


Dahomey
Il Tessitore

Colonia Francese dal 1894, poi integrato nell' Africa Occidentale Francese;
indipendente dal 1960, oggi si chiama Benin.

E. AOF 24/3/1947 – Ed. LATTES

Cap. I° - L' Economia, i Trasporti



Sudan Francese

Cammelliere Senegalese

Colonia Francese dal 1890; indipendente dal 1958, oggi Mali.

E. Ordinaria 1921. Ann. Sama 19/10/1925

Ed. Fortier

Sahara Spagnolo

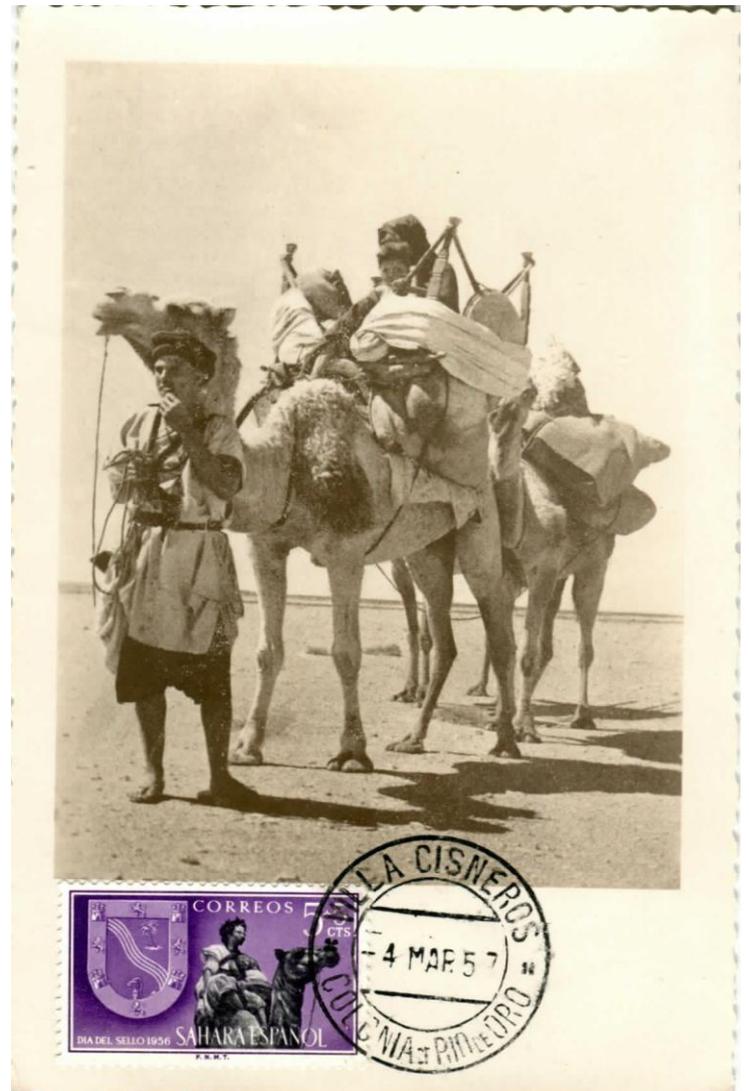
Cammellieri

Colonia dal 1884 al 1976.

E. Giornata del francobollo. 23/11/1956

Ann. Villa Cisneros. 4/3/1957

Ed. MAXES



Cap. I° – La Casa

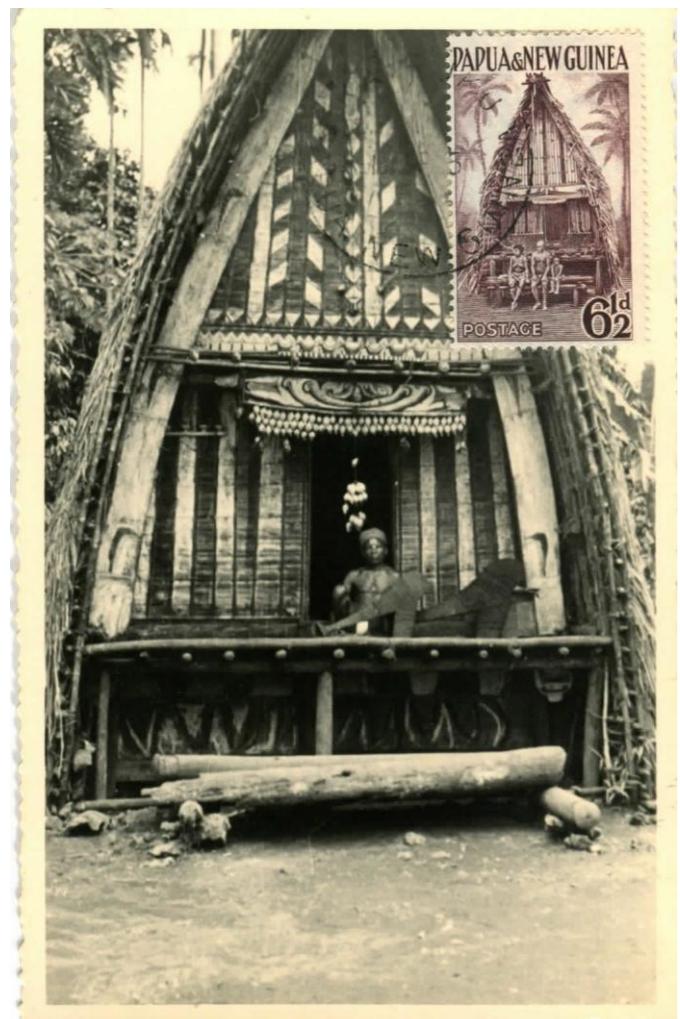


Congo Belga

Villaggio Ekibondo

Colonia Belga dal 1908, indipendente dal 1960.

E. 1/4/1908 – Serie Ordinaria, definitiva. - Ann. Leopoldville 30/12/1936. - Ed. non indicata.



Papua e Nuova Guinea

Casa

Papua e Nuova Guinea, Protettorato Tedesco al 1884, dopo la Prima Guerra Mondiale divenne in parte Colonia Inglese, poi fu affidata all' Australia. Indipendente dal 1975.

E. Ordinaria del 1952 – Ann. Kairu 14/4/1955

Ed. Priv.

Cap. I° - L' Acqua



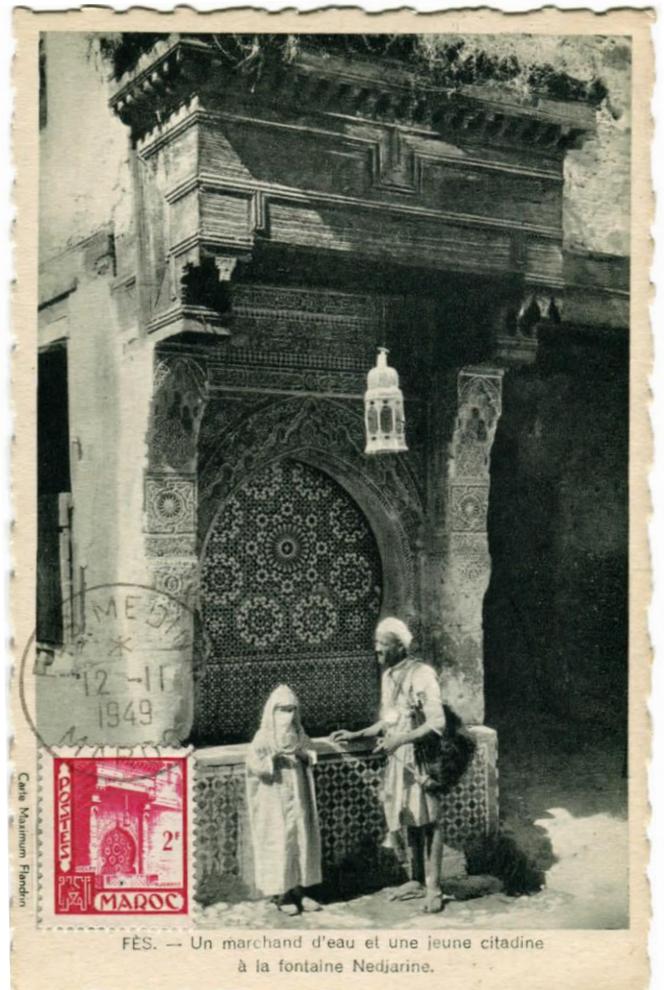
Marocco Spagnolo

Venditore d' acqua

Il Marocco Spagnolo fu un protettorato dal 1912 al 1956. I protettorati spesso mascheravano la condizione di paese coloniale.

E. 15/12/1953 – Ann. Tetuan 23/10/1954

Ed. MAXES



Marocco Francese

Mercante d' Acqua alla fontana Nedjarine

Il Marocco Francese fu un protettorato dal 1912 al 1956.

E. Luglio 1949 – Ann. La Medina 12/11/1949

Ed. Flandrin

Cap. I° - La Musica



Marocco Spagnolo
Musici locali

E. 15/3/1952 – Ann. 1°g 15/3(1952 Teutan –Ed. “La Epoca”



Costa Francese dei Somali
Tamburino e soldati abissini

Colonia Francese dal 1896. Indipendente dal 1977 (ora Gibuti)

E. 1916 – Ann. Djbuti 10/1/1922 – Ed. Carte Postale Abyssinie

Cap. II° - Gli Individui

La presentazione di individui con caratteristiche somatiche fortemente tipizzate.

L'immagine dell' "altro", non solo nei tratti somatici, ma anche nell'abbigliamento, la postura, ecc. lascia intravedere la volontà di mostrare un'altra cultura, ovviamente inferiore, da guardare con curiosità, ma sostanzialmente da eliminare, da rimpiazzare con una nuova società di coloni.



Gabon

Neri Bayacas

Gabon: Protettorato Francese dal 1839.
Dal 1910 Colonia Francese all'interno dell' AOF;
Indipendente dal 1960.

E. 1910 – Ann. CAP 31/12/1911 – Ed. P. A.

Guinea Francese

Donna Foulah

E. 24/3/1947 – Ann. Conakry 10/7/1957



Cap. II° - Gli Individui

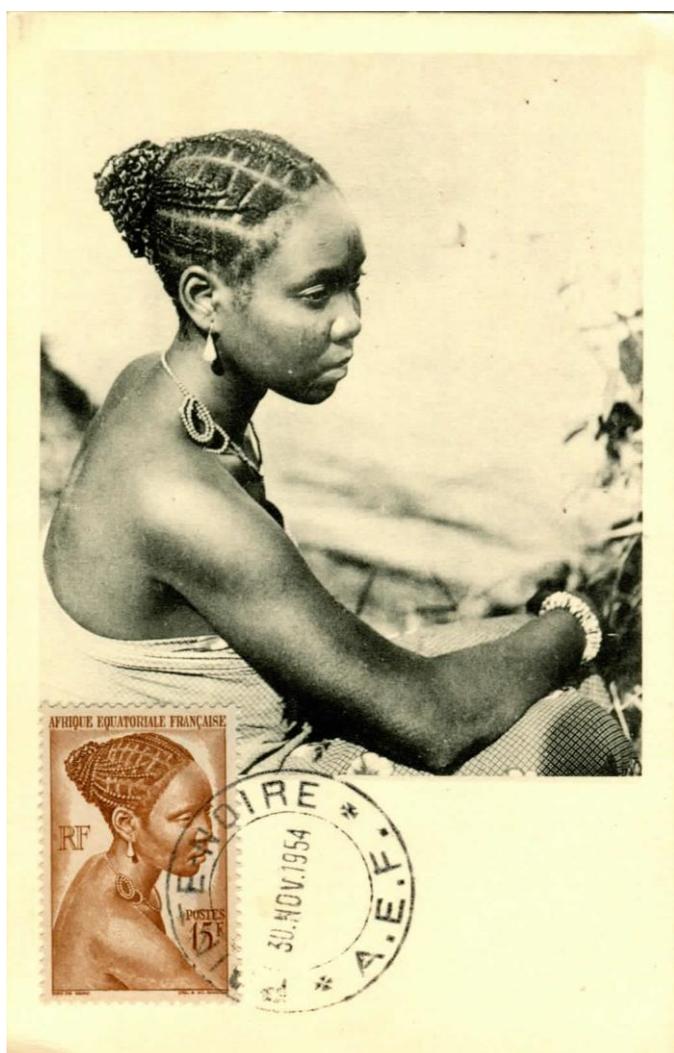
Martinica

Venditrice di pistacchi

Martinica: Colonia Francese dal 1635 al 1946.
Oggi regione della Francia a tutti gli effetti.

E. 1947 Serie Ordinaria

Ann. Fort de France 30/5/1923 – Ed. Benoit



AEF – Medio Congo

Ragazza Bakongo

Africa Equatoriale Francese, comprendente
il Medio Congo.

Colonia Francese dal 1891, indipendente dal 1960

E. 1947, Serie Ordinaria

Ann. Pointe-Noir 30/11/1954

Ed. France d'Outre-Mer

Cap. II° - Gli Individui

Costa d' Avorio

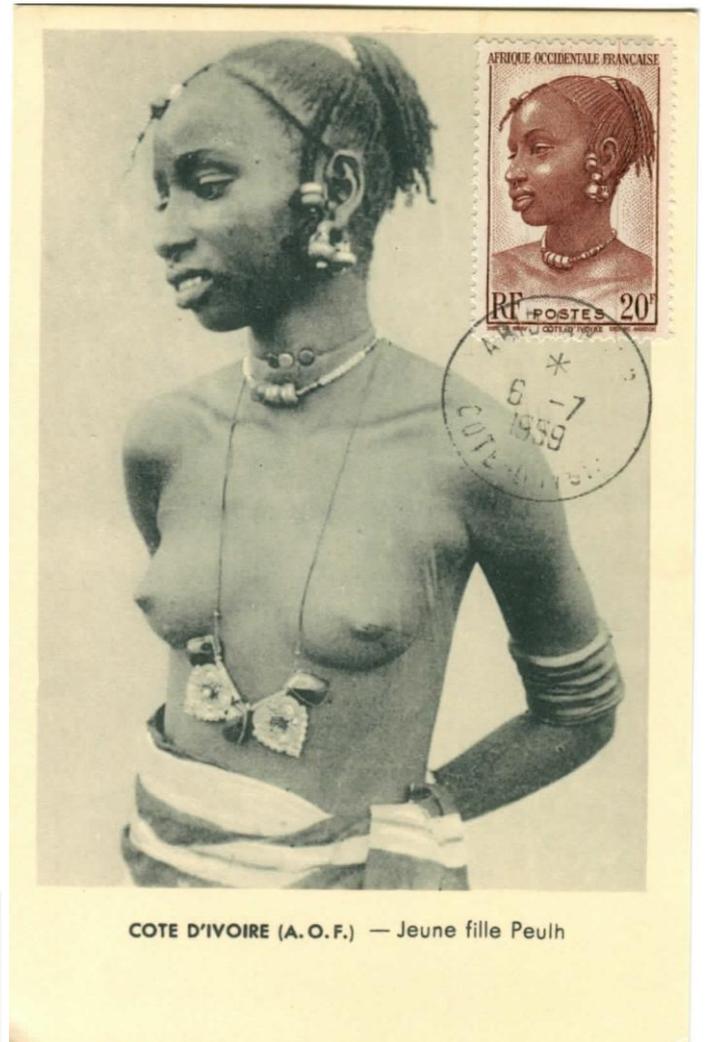
Ragazza Peulh

Colonia dal 1895, la Costa d' Avorio faceva parte dell'Africa Occidentale Francese.

Indipendente del 1960.

E. Ordinaria 1947 – Ann. Abidjan 6/7/1959

Ed. France d' Outre – Mer



COTE D'IVOIRE (A.O.F.) — Jeune fille Peulh



(Ph. « Pauleau »)

Camerun

Donna Tikar

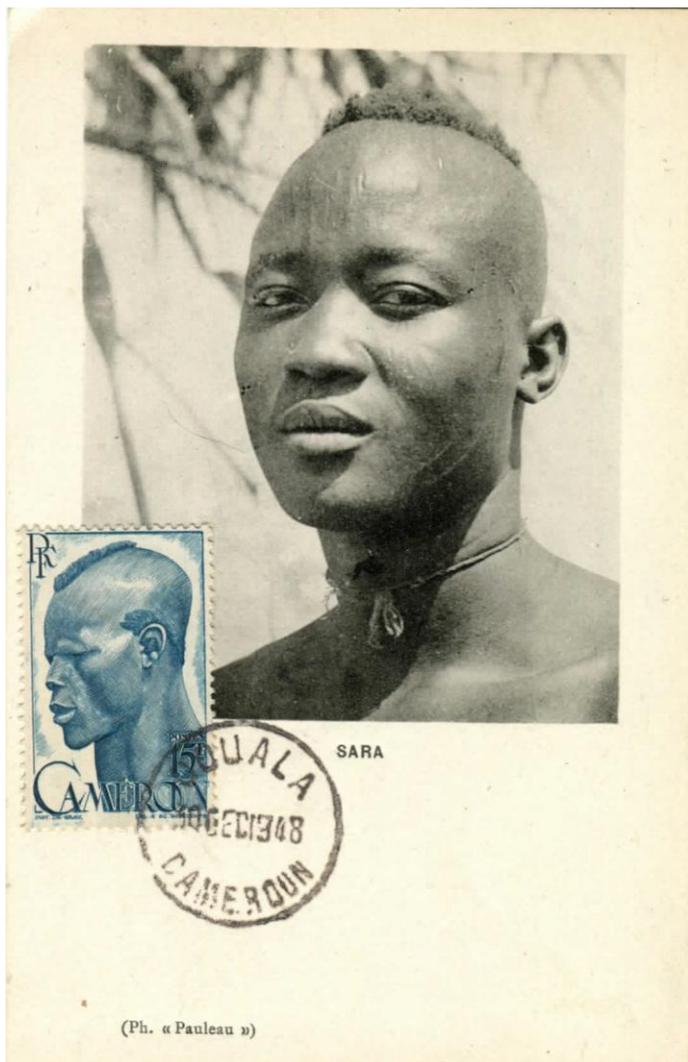
Il Camerun, un tempo Colonia Tedesca, dopo la Prima Guerra Mondiale con la sconfitta della Germania divenne Colonia Francese oltre che Inglese.

Indipendente dal 1960.

E. Ordinaria 1946 – Ann. Douala 30/12/1948

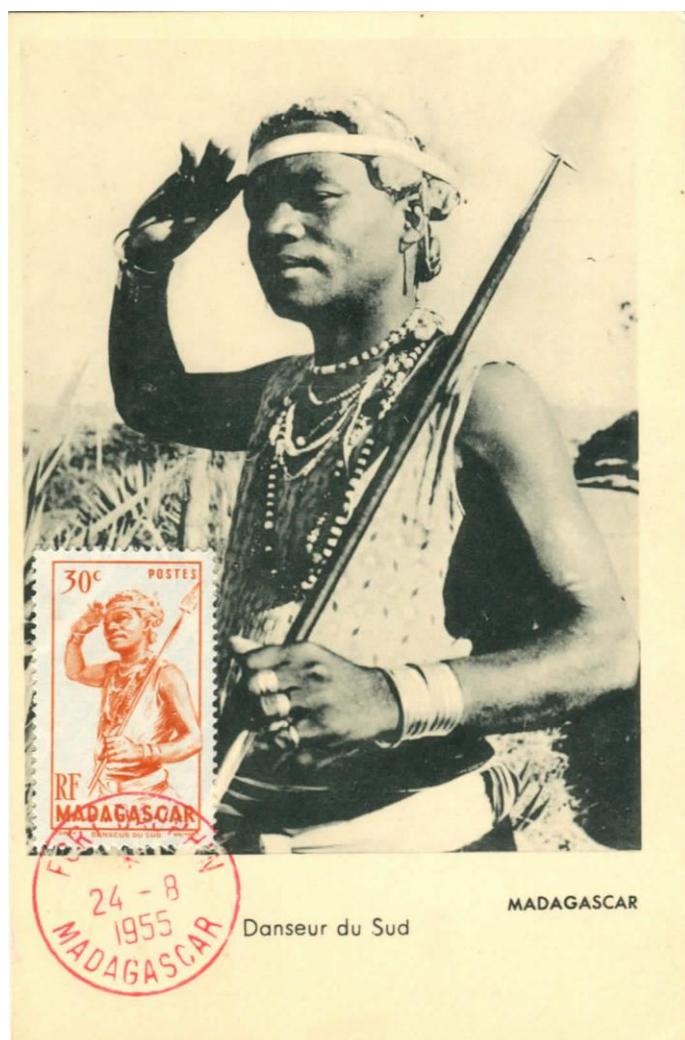
Ed. Le Meilleur

Cap. II° - Gli Individui



Camerun
Uomo Sara

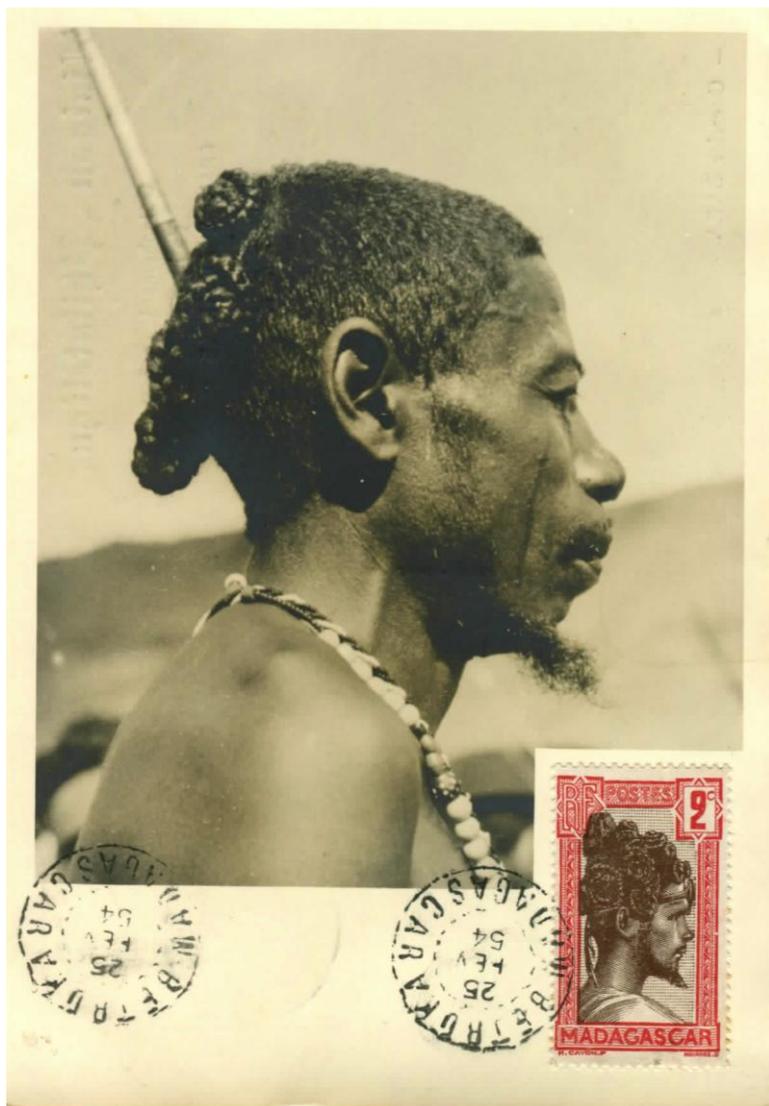
E. Ordinaria 1946 – Ann. Douala 30/12/1948
Ed. Le Meilleur



Madagascar
Danzatore del Sud

E. 10/2/1946 – Ann. Fort Dauphine
Ed. France d' Outre-Mer

Cap. II° - Gli Individui



Madagascar
Guerriero Bara

E. Ordinaria 8/12/1930 – Ann. Betroka 25/2/1954
Ed. Liphi



Costa Francese dei Somali
Donna Somala

E. 1/7/1915 – Ann. Djibouti 25/6/1931
Ed. G. B.

DJIBOUTI — Fathma et son sourire

Cap. II° - Gli Individui



Mauritania

Donna della tribù guerriera
degli Ouled-Ahmed-Ben-Daman

Mauritania, Protettorato Francese dal 1903.
Dal 1920 entra a far parte dell' AOF.
Indipendente dal 1960.

E. Ordinaria 1947 – Ann. Dakar 29/3/1952
Ed. Ionyl (Pubblicità Farmaceutica)
France d' Outre-Mer



Marocco Spagnolo **Famiglia marocchina**

E. 15/12/1953 – Ann. Tetuan 21/10/1954
Ed. MAXES